

Mense, via libera al nuovo regolamento

Approvazione in commissione consiliare con il sì dei genitori delle modifiche alle norme sulla refezione scolastica

Tutti d'accordo sulla modifica del regolamento sul servizio refezioni scolastiche, e sull'istituzione di un comitato tecnico aperto ai genitori degli alunni. L'idea, sortita dai genitori dei comitati mensa e oggetto di una proposta di delibera presentata il 20 dicembre dal consigliere Sebastiano Costalonga (Fratelli d'Italia), ha raccolto ieri in Commissione un'adesione unanime, salvo le necessità di affinamento richieste dall'assessore alle Politiche educative, Tiziana Agostini.

All'origine Roberto Longo, in rappresentanza dei genitori, aveva chiesto che l'organo fosse dotato di poteri di controllo, con possibilità d'incidere su menù, acquisto derrate, controversie e formazione del capitolato d'appalto. «Non è possibile - gli ha replicato l'assessore - sarebbe come sostituirsi a Giunta e Consiglio. Ben venga invece un comitato che esprima proposte e pareri, per il quale vanno definiti le modalità d'individuazione dei genitori e il fatto che la partecipazione del rappresentante della ditta appaltatrice sarà a carico della stessa. Inoltre, le riunioni più che mensili dovrebbero essere bimestrali, con possibilità di convocazione all'occorrenza. E va chiarito che il dietologo non sarà un consulente a titolo oneroso».

Recepite le osservazioni tanto da Costalonga quanto dai genitori, la modifica è stata condivisa da Gianluigi Placella del Movi-

mento 5 Stelle (che ha sollecitato «un analogo iter per le altre criticità delle scuole»), da Claudio Borghello del Pd («una richiesta pertinente e valore aggiunto, purché si trovino le parole adatte per esprimere gli obiettivi che si vogliono raggiungere») e da Sebastiano Bonzio della Federazione della sinistra. Che, tuttavia, ha chiesto che il comitato tecnico «non affossi la Consulare». «La stiamo surrogando e a breve tornerà a essere operativa con un nuovo presidente - ha precisato Tiziana Agostini - Nessuno vuole eliminarla, perché assolve funzioni diverse».

Poi, sempre a nome dei genitori, la richiesta di Marina Cottignola di evitare «gli sprechi enormi di cibo», oltre all'invito di affiancare al dietologo ufficiale un papà o una mamma con competenze in materia. E la precisazione dell'assessore che la delibera «terrà conto di tutte le osservazioni e proposte finora avanzate».

Sempre sulle scuole, ma in questo caso «scuole sporche», la giornata ha registrato anche un'interrogazione al sindaco del consigliere Bonzio. Affinché ribadisca al Miur e alla Regione «l'urgenza di ripristinare tutte le risorse necessarie a garanzia dei servizi erogati e dell'offerta didattica, in ambienti sani e mantenendo i livelli occupazionali».

Vettor Maria Corsetti

© riproduzione riservata



SCUOLA Nuovo regolamento per le mense scolastiche

